

## Situazione Progetti in corso

Vi aggiorniamo sulla situazione dei progetti attualmente in corso pervenute dai nostri missionari.

- **Luau (Angola) "Solidarietà Alimentare"**

Così scrive dall'Angola P. Amandio che sostituisce p. Francesco in qualità di referente di Aggiungi Un Posto a Tavola per il progetto di solidarietà alimentare presso la scuola santa Teresina del Bambino Gesù:

*Luau, 6 dicembre 2010*

Buon giorno! Volti splendidi!

La scuola S. Teresina del Bambino Gesù, dopo un anno di lezioni che sta per finire, ha chiuso per le vacanze.

La valutazione fatta dalla direzione, professori, genitori e funzionari, è stata molto positiva; grazie all'impegno di tutti comincia a essere punto di riferimento per tutta la città, e non solo, per la sua qualità, caratterizzata dalla puntualità, l'esigenza e il rigore.

All'inizio erano tanti i sogni per quella scuola: le suore avevano i loro sogni, anche i padri ne avevano, ma ora, grazie all'aiuto di tante persone, stanno diventando realtà.

Una delle migliori iniziative è stato il progetto alimentare. Chi frequenta a lungo questa scuola si rende conto di quale cambiamento opera un buon pasto in un bambino. Se prima i bambini venivano a scuola con lo stomaco vuoto e la disposizione e il rendimento alle lezioni era quasi nullo, adesso è una gioia entrare in un'aula, o essere presenti a un gioco durante la ricreazione. Quegli occhi brillanti che salutano chiunque passi: «Buon giorno, signor visitatore!».

Ringraziamo tutti per aver contribuito affinché questi volti tornassero a risplendere sempre di più. Un pasto in più può fare la differenza. Ma la cosa più bella è vedere questi bambini in salute che giocano e saltano, e fanno a gara per rispondere con entusiasmo al professore.

Lo scorso 28 novembre abbiamo celebrato l'inaugurazione della Casa della Missione, e i grandi protagonisti sono stati i bambini che, guidati dalle suore, hanno mostrato le loro doti di cantori, di attori e di grandi artisti.



**Grazie a tutti!**

**Un posto a tavola! Questa tavola è sempre più ricca grazie alla vostra generosità. Grazie dal più profondo del cuore!**

**I bambini della Scuola S. Teresina del Bambino Gesù vi augurano un Felice Natale e un Prospero Anno Nuovo!**

p. Amandio Rocha scj

Vi riportiamo la testimonianza di Maria Maddalena Morritti, che ci descrive la tragica situazione in cui versa Haiti. Ricordiamo che la nostra Associazione ha deciso di partecipare con un contributo complessivo di **4.500 euro** a copertura parziale del progetto di **acquisto e di spedizione di un prefabbricato per l'ospitalità dei volontari della CMB che scenderanno in Haiti per un lavoro di animazione giovanile e di accoglienza di bambine della strada** per il quale abbiamo già devoluto 800 euro.

### **HAITI: "Una nuova frontiera per la Comunità della Missione di don Bosco"**

Haiti, una delle nazioni più povere del pianeta: il 12 gennaio scorso è stata piagata da un terribile terremoto che ha causato migliaia di morti.

Già nel 2007 il vicario del Rettor maggiore dei Salesiani, don Adriano Bregolin, invitò la Comunità della Missione di don Bosco (CMB) ad andare ad Haiti. Purtroppo la situazione politica dell'epoca non permise nemmeno un viaggio esplorativo.

Il recente terremoto che ha letteralmente messo in ginocchio il paese con il grido di sofferenza che la gente ha rivolto al mondo non potevano lasciare indifferente la CMB.

La nostra risposta per Haiti è la risposta ad un'altra chiamata, che ci porta ad aprire una nuova frontiera per la nostra Comunità.

Da luglio a novembre si sono alternate quattro spedizioni composte da membri della CMB provenienti dall'Argentina, dall'Italia e dal Madagascar che si sono messe a disposizione, rimboccandosi le maniche, disponibili a fare tutto quello che veniva loro richiesto.

Personalmente mi sono recata ad Haiti con altre due ragazze lo scorso settembre.

Appena si atterra ti accoglie un caldo umido e soffocante, e mentre si cammina per le strade di Port-au-Prince, la capitale, una domanda sorge spontanea: "Siamo ai Caraibi o in Africa?"

Il terremoto è stato solo un evento che ha puntato i riflettori su Haiti, ma il paese era in ginocchio già da prima. Lo stato, inteso come istituzione politica, quasi non esiste e il paese è praticamente abbandonato a se stesso: non una regola, nessun ordine di alcun tipo. Una lingua, il creolo Haitiano, che non unisce perché cambia al nord come al centro o al sud del paese; il francese che gli haitiani sanno scrivere ma che non sanno parlare. Rifiuti e macerie ai bordi delle strade come al momento del terremoto, tendopoli ovunque che a volte fanno da spartitraffico al "via-vai" caotico delle auto, l'igiene inesistente ... tutto questo non solo in capitale, la più colpita dal terremoto.

Le case salesiane in Haiti sono dieci, sei in capitale e quattro dislocate nel resto del paese. Quelle di Port-Au-Prince sono state gravemente colpite, in alcuni casi sono state completamente distrutte. Il nostro servizio si è svolto a Fort Libertè, dove i salesiani sono presenti con un Centro Professionale tra i più importanti del paese.

L'oratorio è stato il nostro luogo privilegiato d'azione. Come non ricordare e sottolineare la compostezza dei bambini in fila in attesa di un pacchetto di biscotti e un po' d'acqua, che è come l'oro ad Haiti? Il loro sorriso e la loro gioia, nonostante la povertà, ci hanno dato un segno concreto della presenza del Signore in mezzo a noi.

Lavorare con il gruppo degli animatori è stato molto arricchente, a testimonianza che l'amore per Gesù annulla le barriere e aiuta a superare le difficoltà di comunicazione.

Le attività svolte insieme sono state molteplici: spostamento di pietre, pulizia dei cigli delle strade ma anche gite al mare con i ragazzi dell'oratorio! Abbiamo anche organizzato un breve corso di italiano e animato momenti di formazione sulla Spiritualità Salesiana. Loro ci hanno "regalato" un mini corso di creolo.

Le calamità naturali che si sono rapidamente susseguite negli ultimi mesi (terremoto, cicloni e colera) hanno scosso in profondità la mente degli haitiani. Molti di loro hanno la percezione e la paura che la fine del mondo parta da Haiti.

Per una ricostruzione bisogna tenere conto di queste paure e dei diritti umani negati in pratica a queste persone.

In questo senso l'opera dei salesiani è stata incessante ed ha prodotto segni concreti di rinascita. Alla nostra partenza (3 ottobre 2010), il campo di accoglienza della casa salesiana di Thorland che ospitava oltre 12.000 sfollati, era stato smantellato e le scuole salesiane erano pronte ad iniziare il nuovo anno scolastico.

Per la Comunità della Missione di don Bosco, conclusa questa prima esperienza, inizia una seconda fase di discernimento su questa nuova chiamata per impostare una presenza stabile in Haiti, dove i bambini e i ragazzi poveri e in difficoltà aspettano con speranza di poter guardare al futuro con un sorriso.

*Maria Maddalena Morritti (Marilù)*  
Comunità della Missione di don Bosco



## Conoscere Natal ci ricorda il Natale... e la solidarietà con chi è nel bisogno!

Con questo gioco di parole vogliamo rendere partecipi i soci di AUPAT dell'incontro che il consiglio direttivo ha avuto il 12 ottobre u.s. presso la parrocchia di san Giovanni in Bosco a Bologna, nella periodica riunione trimestrale, con il missionario salesiano a Natal (Brasile) padre Giacomo Begni. L'occasione dell'incontro è stata dettata dalla celebrazione dei festeggiamenti per il suo 25° di sacerdozio. Questi festeggiamenti hanno permesso a p. Giacomo di tornare in Italia per ringraziare il Signore del dono della vocazione missionaria e far conoscere i frutti del suo ministero in terra di missione.

Tra i vari incontri organizzati c'è stato anche quello con il consiglio direttivo di AUPAT e quindi più in generale con la realtà della nostra associazione.



Padre Giacomo ci ha raccontato della realtà di **Natal**, terra del sole, delle dune e del dolce clima tropicale, dove svolge il suo apostolato. Si tratta di una regione povera e poco assistita della capitale dello stato di Rio Grande do Norte. Nel corso degli anni si sono concentrate in questa zona famiglie provenienti dalle baraccopoli della città e profughi provenienti dalle regioni interne colpite dalle secche e da alcuni terremoti locali. Si tratta di famiglie in maggioranza senza impegno o con rendita minima, soggette a vivere in un ambiente sprovvisto dei basilari servizi: fognatura, acqua potabile, scuola, sanità, opportunità di tempo libero. Nonostante questa carenza di servizi la popolazione della zona è aumentata di gran numero negli ultimi anni, determinando le classiche situazioni di disagio sociale dei paesi poveri: disoccupazione, disgregazione delle famiglie, criminalità, prostituzione infantile, violenza, uso precoce di droghe.

Molto consolante in compenso è la sensibilità religiosa della gente che si apre a cammini insperati di riscatto e redenzione.

L'azione della missione salesiana a Natal si concentra in una

parte della zona nord e si articola su quattro fronti:

- la parrocchia: comprendente sei cappelle e le relative comunità cristiane
- l'Oratorio: tipico della spiritualità salesiana, dove i bambini possono trovare sostegno scolastico, ludico, educativo, culturale e religioso
- una casa di accoglienza per adolescenti difficili dove compiono un percorso di ricollocazione territoriale, accompagnati da un'apposita équipe educativa
- il Centro Professionale con una presenza dai 200 ai 500 giovani per la formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro

Padre Giacomo ha sottolineato come tutta la marea di attività svolte dalla missione si sostenga in parte con il contributo dello Stato, ma soprattutto grazie all'azione della Provvidenza, che mai è mancata nel corso degli anni.

Specialmente in questo periodo storico in cui lo Stato del Brasile si trova di fronte alla crisi economica, sarà importante la generosità dei benefattori, tra cui, potenzialmente, anche l'associazione "Aggiungi un Posto a Tavola".

**Al termine dell'incontro il Direttivo di AUPAT ha valutato la possibilità, una volta conclusi i progetti in corso, di considerare un futuro finanziamento alla missione salesiana di Natal.**

**Buon Natale Natal.....**

## Aggiungi Un Posto A Tavola X il Natale

Allegato a questa newsletter, come da un paio di anni vi proponiamo una "attività manuale" per portare un simbolo dell'associazione nel Natale delle nostre case. Quest'anno abbiamo scelto un "origami", una attività di piegatura della carta che al termine porterà alla realizzazione di una busta nella quale può essere racchiuso un pensiero natalizio.

Un'idea potrebbe essere utilizzare la busta come segnaposto al pranzo di natale, oppure appendendole all'albero di Natale....



• **Abobo (Etiopia) "Cure Sanitarie per Donne e Bambini Sieropositivi"**



**ABOBO HEALTH PROJECT**  
Catholic Church  
P.O. Box 210  
GAMBELLA

Abobo 9 Novembre '10

Gentilissimo Don Luca e amici di Aggiungi un posto a tavola, ho ricevuto la somma di € 800,00 in merito al vostro bonifico dell'11 ottobre scorso, a favore del progetto di Abobo.

Grazie a tanti benefattori e amici come voi e grazie alla vostra costanza e fedeltà, riusciamo a continuare un servizio tanto importante per questa popolazione un po' alla fine del mondo.

Vi giunga il nostro vivo ricordo nelle preghiere, e un grazie di cuore a tutti voi.

*Luca Ferrero*

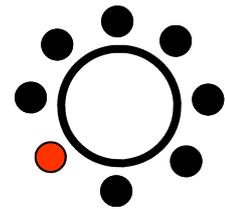


**10**  
anni

Il 28 novembre 2000 veniva fondata la nostra Associazione.

Sono trascorsi dieci anni ed insieme siamo riusciti a realizzare numerosi progetti in Africa e America Latina grazie al vostro supporto

• ..... e all'attività preziosa dei missionari.



In questa newsletter cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i Soci e i Partecipanti dell'Associazione ai quali auguriamo un **Felice Natale** ed un **Sereno Anno Nuovo**.

## Pane al Pane - Vino al Vino

Vogliamo ringraziare Stefano e Nicoletta, e tutti gli amici di Rastignano, che al termine della loro iniziativa di amicizia e condivisione del 20 novembre, hanno devoluto un'offerta ai progetti della nostra associazione.

**Grazie!**

### Svuotamento Salvadanaio



Come in ogni lettera trimestrale, vi ricordiamo di controllare i vostri Salvadanaio e di effettuare il versamento di quanto siete riusciti ad accantonare per i progetti dell'Associazione: I progetti di **Luau** e **Haiti** hanno bisogno del nostro contributo! Alleghiamo come al solito il bollettino postale per il versamento che può essere effettuato anche tramite bonifico bancario.

**Grazie**



**AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA**

Via Belvedere 12  
40068 San Lazzaro di Savena (BO)

Paola Baietti	051477498
Alessandro Donati	3383634518
Gabriele Nuti	
Padre Giovanni Mengoli	051343754
Don Luigi Spada	051460385

**Sito web:**  
[www.aggiungiunpostoatavola.org](http://www.aggiungiunpostoatavola.org)  
**email:**  
[progetti@aggiungiunpostoatavola.org](mailto:progetti@aggiungiunpostoatavola.org)  
**FAX: 051.74145222**

<b>Posteitaliane</b>	<b>C/C BancoPosta</b>
	<b>18404525</b>
<b>IT54Y0760102400000018404525</b>	

	<b>Castenaso</b>
<small>Banca di Credito Cooperativo di Castenaso (Bologna)</small>	
<b>IT65W0847237070000000075514</b>	